



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 7 del 06/02/2019**

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI ED I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, GUIGLIA, MARANO SUL PANARO, MONTESE, SAVIGNANO SUL PANARO, SPILAMBERTO, VIGNOLA E ZOCCA PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) TERRE DI CASTELLI - GIORGIO GASPARINI. APPROVAZIONE..**

L'anno **duemiladiciannove** addì **sei** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **11** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. 1 del **06/02/2019** ).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MURATORI EMILIA – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Mislei Giancarlo, Serri Erica, Trenti Pietro.

Risultano presenti gli Assessori: Dani Elio, Zanantoni Rita.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 7 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

MURATORI EMILIA	Presente
BERNARDONI ROMANO	Presente
DANI FIORELLA	Assente
GALLI GIOVANNI	Presente
MAGNANI GIADA	Presente
MISLEI GIANCARLO	Presente
CHIODI EMANUELE	Presente
PAVINI LAURA	Presente
SERRI ERICA	Presente
MANZINI GIANNI	Presente
LEONELLI VIRGINIO	Assente
MANNI CLAUDIO	Assente
TRENTI PIETRO	Presente

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 3**

**OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI ED I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, GUIGLIA, MARANO SUL PANARO, MONTESE, SAVIGNANO SUL PANARO, SPILAMBERTO, VIGNOLA E ZOCCA PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) TERRE DI CASTELLI - GIORGIO GASPARINI. APPROVAZIONE.**

*E' presente in meno rispetto all'appello iniziale il Cons. Leonelli. Il totale è n. 10  
E' inoltre presente l'Ass.re Mauro Rondelli*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- la L.R. Emilia Romagna n. 2 del 12.03.2003, in attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 328/2000 e al Decreto Legislativo n. 207/2001, ha definito concretamente il percorso di riforma delle IPAB esistenti sul territorio regionale;
- con le deliberazioni del Consiglio Regionale n. 623 e n. 624 del 09.12.2004 sono state emanate le Direttive per la trasformazione delle IPAB in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e sono stati definiti i principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle ASP;
- tali disposizioni sono state perfezionate successivamente con le delibere di G.R. n. 284 del 14.02.2005 e n. 722 del 22.05.2006;
- al termine del percorso previsto dalla normativa regionale, la Giunta Regionale, con deliberazione n° 1815 del 16.12.2006, ha disposto la costituzione, nella zona sociale di Vignola, dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Giorgio Gasparini", nata dalla trasformazione delle IPAB Casa Protetta "F. Roncati" di Spilamberto e "O.P. Casa Protetta per anziani" di Vignola e dal conferimento, da parte degli Enti pubblici territoriali, della gestione dei servizi già conferiti e affidati al Co.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali) di Vignola, il cui scioglimento è avvenuto il 31 dicembre 2006;
- con la Deliberazione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna n. 179 del 10.06.2008 sono state definite le "norme e principi che regolano l'autonomia delle Aziende pubbliche di servizi alla persona - Secondo provvedimento";
- la L.R. Emilia Romagna n. 12 del 26 luglio 2013 denominata "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona" ha introdotto importanti novità legislative in materia di riordino delle forme di gestione dei servizi sociali, socio-assistenziali ed educativi in ambito locale e distrettuale, e, in particolare, ha:
  - ribadito l'individuazione degli ambiti distrettuali come circoscrizioni territoriali nelle quali gli Enti locali e gli altri soggetti istituzionali esercitano le funzioni di regolazione, programmazione, governo, verifica e realizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari;
  - introdotto, in applicazione dei principi della razionalizzazione amministrativa e del contenimento della spesa pubblica, l'obbligo di individuare, in ogni ambito distrettuale, un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, al fine di superare il frazionamento nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari sulla base di criteri di adeguatezza;

- previsto la possibilità di attribuire a tale unica forma gestionale pubblica anche la gestione dei servizi educativi, sulla base delle peculiarità territoriali e della complessità dei servizi;
  - previsto che tale unica forma gestionale debba prevedere la partecipazione di tutti gli enti locali o di loro forme associative ricompresi nell'ambito distrettuale;
- l'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 243884 del 7 ottobre 2013 ad oggetto "Attuazione L.R. 12 del 26 luglio 2013", illustrava alcuni importanti vincoli introdotti dalla recente normativa sul riordino delle forme di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, riconoscendo, data la complessità del processo da avviarsi da parte dei territori, la possibilità di introdurre modifiche statutarie delle ASP anticipatamente all'adozione del Programma di riordino delle forme di gestione, unicamente se finalizzate all'adeguamento del testo statutario alle disposizioni relative alla semplificazione degli organi, di cui all'articolo 4 della citata L.R. n. 12/2013;
- in ragione di quanto sopra, con deliberazione della Giunta Regionale n. 220 del 6 marzo 2015, su proposta dell'Assemblea dei Soci di cui alla deliberazione n. 8 del 22 dicembre 2014, è stata approvata la modifica statutaria in materia di semplificazione degli organi, con introduzione dell'Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione, coerentemente a quanto previsto all'articolo 4 della L.R. n. 12/2013 citata;
- con deliberazione n. 2 del 17.03.2016, il Comitato di Distretto della zona sociale di Vignola ha disposto, all'unanimità dei propri componenti, l'interruzione del processo di superamento dell'ASP Giorgio Gasparini, precedentemente deliberato con proprio atto n. 1 del 9.04.2014 in materia di unitarietà della gestione pubblica distrettuale, e l'avvio di un percorso approfondito e qualificato di valutazione e progettazione del Welfare del Distretto di Vignola in una prospettiva di medio/lungo periodo;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Castelli n. 9 del 18.01.2018 ad oggetto "Progetto di riorganizzazione Welfare Locale - Approvazione", al termine di un percorso di analisi, valutazione e progettazione, è stato approvato il progetto di riorganizzazione del Welfare Locale che coinvolge sia la Struttura Welfare Locale dell'Unione, sia i servizi dell'ASP;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 16 del 27.03.2018, ad oggetto "Progetto di riorganizzazione welfare locale - Provvedimenti" è stato condiviso, per quanto di competenza, il progetto approvato dalla Giunta, disponendo, tra l'altro, il ritiro, da parte dell'Unione, con decorrenza 1.04.2018, del servizio di inserimento lavorativo già conferito ad ASP; il conferimento da Unione ad ASP del CSRR Il Melograno di Montese con decorrenza 1.04.2018 ed il conferimento da Unione ad ASP della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia a gestione diretta, con decorrenza 1.09.2018, mantenendo in capo all'Unione le funzioni di programmazione ed accesso;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 17 del 27.03.2018, vista la deliberazione in pari data del Comitato di Distretto n. 6, ad oggetto: "Forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari di cui Legge Regionale 26 luglio 2013 n. 12 – Individuazione unitarietà della gestione pubblica nel Distretto di Vignola e approvazione del Programma di riordino", viene approvato l'Accordo di Programma tra l'Unione Terre di Castelli, il Comune di Montese e l'Ausl di Modena, per l'adozione del "Programma di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Vignola", nel quale ASP è individuata quale unico soggetto gestore pubblico di servizi socio-sanitari del distretto, e, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 12/2013, si evidenzia l'opportunità di completare il riordino gestionale attraverso il conferimento, all'unica forma gestionale pubblica, anche della gestione diretta dei servizi educativi;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Soci ASP n. 4 del 29.03.2018, ad oggetto "Presenza d'atto della riorganizzazione del welfare locale approvata dall'Unione Terre di Castelli – Provvedimenti", si prende atto dei conferimenti effettuati dall'Unione e si dispone di darvi ordinata attuazione;
- alla luce degli sviluppi organizzativi di cui in premessa e della storia più che decennale dell'ASP, l'Assemblea dei Soci ha ritenuto opportuno e necessario, con propria deliberazione n. 7 del 30.08.2018, ad oggetto "Statuto dell'ASP Giorgio Gasparini – proposta di modifica" procedere a modificare lo Statuto, al fine di adeguarlo al nuovo assetto istituzionale emerso dal processo di riordino descritto e di aggiornarne i contenuti, modificando, fra l'altro, la denominazione, da

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Giorgio Gasparini” ad ASP Terre di Castelli – *Giorgio Gasparini*;

- con delibera della Giunta Regionale n. 1897 del 12 novembre 2018, ad oggetto “Approvazione modifica statutaria dell’ASP Terre di castelli – Giorgio Gasparini con sede a Vignola (MO)” detta modifica statutaria è stata approvata dalla Regione Emilia Romagna;

**RICHIAMATA** la Convenzione tra l’Unione Terre di Castelli ed i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca per la partecipazione, in qualità di soci, all’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “Giorgio Gasparini”, Reg. n. 309 del 1.12.2006 e approvata coi seguenti atti:

- Unione Terre di Castelli con deliberazione di Consiglio n. 47 del 30.11.2006
- Comune di Castelnuovo Rangone con deliberazione di Consiglio n. 68 del 27.11.2006
- Comune di Castelvetro di Modena con deliberazione di Consiglio n. 100 del 29.11.2006
- Comune di Guiglia con deliberazione di Consiglio n. 42 del 30.11.2006
- Comune di Marano sul Panaro con deliberazione di Consiglio n. 62 del 29.11.2006
- Comune di Montese con deliberazione di Consiglio n. 48 del 25.11.2006
- Comune di Savignano sul Panaro con deliberazione di Consiglio n. 67 del 28.11.2006
- Comune di Spilamberto con deliberazione di Consiglio n. 84 del 27.11.2006
- Comune di Vignola con deliberazione di Consiglio n. 74 del 29.11.2006
- Comune di Zocca con deliberazione di Consiglio n. 80 del 29.11.2006

**DATO ATTO** che la Convenzione citata, assunta in ottemperanza al comma 2 dell’articolo 3 dello Statuto al tempo vigente, risulta superata in ragione delle recenti modifiche organizzative che hanno coinvolto ASP, come meglio descritto in premessa, dell’intervenuta modifica statutaria e dell’intervenuto riordino di tutto il settore socio-sanitario, in seguito all’applicazione della disciplina regionale in materia di accreditamento;

**RITENUTO** pertanto necessario ed opportuno procedere alla revisione della Convenzione citata ed alla sua modifica ed integrazione, alla luce dei cambiamenti intervenuti;

**VISTA** la nuova Convenzione tra l’Unione Terre di Castelli ed i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca per la partecipazione, in qualità di soci, all’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Terre di Castelli - *Giorgio Gasparini*, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, nella quale, ai sensi del comma 2 dell’articolo 3 del vigente Statuto, sono tra l’altro regolati:

- a) l’indicazione dei servizi ed attività conferiti all’ASP;
- b) l’indicazione delle quote di rappresentanza dei soci;
- c) la disciplina del conferimento dei beni patrimoniali;
- d) le modalità generali del sostenimento dei costi;
- e) gli indirizzi generali in materia di politiche tariffarie;
- f) gli indirizzi generali per la predisposizione dei “contratti di servizio”;
- g) le modalità di revoca della gestione di uno o più servizi da parte degli Enti pubblici territoriali soci;
- h) le modalità di recesso degli Enti pubblici territoriali soci;
- i) i criteri di ripartizione tra i soci degli eventuali disavanzi;
- l) quanto altro sia ritenuto utile a disciplinare i rapporti tra i soci e non sia definito nello Statuto.

**DATO ATTO** che nella convenzione citata, per quanto attiene all’utilizzo dei beni immobili e mobili di proprietà degli Enti soci, destinati alla realizzazione dei servizi di ASP, si stabilisce quanto segue:

*“Gli Enti soci condividono, in linea di principio, che non sia necessario né opportuno trasferire ad ASP la proprietà dei propri beni immobili utilizzati per l’erogazione di servizi la cui gestione è conferita ad ASP; di tali beni, pertanto, viene conferito ad ASP il solo utilizzo, remunerato secondo la disciplina regionale in materia di accreditamento, qualora si tratti di immobile sede di servizio accreditato, e regolamentato nello specifico contratto di servizio; oppure rinviando a specifico atto di concessione dell’Ente proprietario, qualora si tratti di immobile sede di servizio non accreditato.*

*Gli atti di concessione di cui al comma 1 e i contratti di servizio, in caso di servizio accreditato, disciplinano i rapporti economici e la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie relative ai beni concessi, nonché l'impegno di provvedervi con diligente tempestività, al fine di garantire l'adeguata conservazione degli stessi, nonché la rispondenza delle strutture in oggetto alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, con particolare, ma non esclusivo, riferimento a quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro."*

**RITENUTO** pertanto, in caso di strutture messe a disposizione da uno degli Enti soci per l'erogazione di servizi di ASP, di rinviare la disciplina dell'utilizzo del complesso dei beni strumentali, mobili e immobili impiegati, ad accordi bilaterali tra ASP e l'Ente proprietario;

**VALUTATA** pertanto l'opportunità di procedere ad approvare la nuova Convenzione tra l'Unione Terre di Castelli ed i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca per la partecipazione, in qualità di soci, all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Terre di Castelli - *Giorgio Gasparini*, ad integrale sostituzione della precedente sottoscritta in data 1.12.2006 Reg. n. 309 e più sopra citata

**UDITO** l'intervento del Capogruppo di minoranza Cons. Gianni Manzini, il quale rileva come sul sito di Asp sia ancora pubblicato lo Statuto del 2006, chiede quale sia lo stato giuridico di tale Azienda e come verranno gestite le strutture di cui Asp non è proprietaria;

**UDITE** le risposte del Sindaco Prof.ssa Emilia Muratori che chiarisce la natura giuridica di Asp e precisa che, successivamente alla stipula di questa convenzione, verranno fatti accordi bilaterali tra Asp e singoli Enti per la gestione degli immobili;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

**VISTO** lo Statuto dell'ASP Terre di Castelli - *Giorgio Gasparini*

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 42 in data 18.12.2018, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2019/2021;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 44 in data 18.12.2018, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta n. 3 del 04/01/2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione "finanziario" 2019-2021;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

**VISTO** il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1) di approvare la nuova Convenzione tra l'Unione Terre di Castelli ed i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca per la partecipazione, in qualità di soci, all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Terre di Castelli - *Giorgio Gasparini*, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, nella quale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 del vigente Statuto, sono tra l'altro regolati:

- a) l'indicazione dei servizi ed attività conferiti all'ASP;
- b) l'indicazione delle quote di rappresentanza dei soci;
- c) la disciplina del conferimento dei beni patrimoniali;
- d) le modalità generali del sostenimento dei costi;
- e) gli indirizzi generali in materia di politiche tariffarie;
- f) gli indirizzi generali per la predisposizione dei "contratti di servizio";

- g) le modalità di revoca della gestione di uno o più servizi da parte degli Enti pubblici territoriali soci;
- h) le modalità di recesso degli Enti pubblici territoriali soci;
- i) i criteri di ripartizione tra i soci degli eventuali disavanzi;
- l) quanto altro sia ritenuto utile a disciplinare i rapporti tra i soci e non sia definito nello Statuto;

2) di dare atto che la Convenzione di cui al punto 1) sostituisce integralmente la precedente sottoscritta in data 1.12.2006, Reg. 309, approvata con deliberazione di Consiglio n. 62 del 29/11/2006 da ritenersi pertanto non più vigente;

3) di dare atto che, nel rispetto di quanto disposto dalla Convenzione di cui al punto 1), in caso di strutture messe a disposizione da uno degli Enti soci per l'erogazione di servizi di ASP, la disciplina dell'utilizzo del complesso dei beni strumentali, mobili e immobili impiegati, è rinviata ad accordi bilaterali tra ASP e l'Ente proprietario.

Successivamente con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARTINI MARGHERITA